



SCHWEIZER HEIMATSCHUTZ  
PATRIMOINE SUISSE  
PATRIMONIO SVIZZERO  
PROTECZIUN DA LA PATRIA

Comunicato stampa

Un paesaggio salvato dalla mobilitazione civica

## A Brè sopra Lugano prende avvio il *Clou rouge* 2026

Villa Patumbah  
Zollikerstrasse 128  
8008 Zürich

T 044 254 57 00  
F 044 252 28 70

Zurigo, 19 marzo 2026

[www.heimatschutz.ch](http://www.heimatschutz.ch)  
[www.patrimoinesuisse.ch](http://www.patrimoinesuisse.ch)  
[info@heimatschutz.ch](mailto:info@heimatschutz.ch)  
[info@patrimoinesuisse.ch](mailto:info@patrimoinesuisse.ch)

PC 80-2202-7

**Il *Clou rouge* inaugura il suo percorso 2026 con una prima tappa a Brè sopra Lugano, sabato 28 marzo 2026. Questo simbolo itinerante di Patrimonio svizzero, che attraversa la Svizzera romanda e il Ticino mette quest'anno in luce i nuclei storici di paesi e città. Il pubblico è invitato a scoprire Brè e il suo paesaggio attraverso una mattinata di visite e incontri.**

Un gruppo di cittadini, unito dalla volontà di proteggere il proprio territorio, ha dato vita all'associazione *Uniti per Brè* per contrastare il piano di quartiere della Città di Lugano che prevedeva una densa edificazione sul terreno «Ai Piani», sopra il villaggio di Brè. Fin dall'inizio è stato colto il pericolo di una trasformazione irreversibile del paesaggio, ritenuto essenziale per la qualità della vita del paese. Dopo oltre quindici anni di mobilitazione civica, il piano regolatore è stato rivisto e il paesaggio di Brè è oggi riconosciuto come un valore imprescindibile per il futuro del villaggio.

Organizzato dalla sezione ticinese di Patrimonio svizzero, la Società ticinese per l'Arte e la Natura (STAN), l'evento si aprirà alle 9.30 nel nucleo del villaggio, dove i ragazzi di Brè e le insegnanti presenteranno la compattezza e l'armonia del nucleo. Sul terreno «Ai Piani», l'associazione *Uniti per Brè* presenterà presso il *Clou rouge* il risultato ottenuto nella tutela del paesaggio, rappresentata da Mattias Schmidt, Stefano Baragiola e Gianni Cattaneo. L'incontro si concluderà nella sala comunale con un intervento dello scrittore Fabio Pusterla sul tema «patrimonio culturale e affetto verso i luoghi», seguito da un momento conviviale.

### **Tema 2026: Nuclei storici di paesi e città**

I nuclei storici dei nostri abitati sono la memoria viva della Svizzera. Raccontano storie, creano un senso di identità e regalano al nostro paese un aspetto inconfondibile. Da molti decenni Patrimonio svizzero si impegna non solo per proteggere i nuclei storici, ma affinché rimangano luoghi abitati e animati. Purtroppo sono sottoposti a una pressione costante che porta a trasformazioni profonde. Per la prima volta, il Ticino si unisce alle sezioni romande di Patrimonio svizzero nel percorso del *Clou rouge*. Un grande chiodo rosso viene piantato in prossimità di ogni sito, come un segnale nello spazio pubblico. Invita a fermarsi, a osservare con occhi diversi e a entrare in dialogo con il luogo. In ciascuna delle località del percorso, il pubblico è invitato a esplorare i siti attraverso visite guidate, incontri, momenti di dialogo e presentazioni di progetti che offriranno una scoperta sensibile e concreta del patrimonio costruito e delle sue trasformazioni.

**Brè, paesaggio culturale condiviso: sabato 28 marzo 2026**  
**Entrata dal Piazzale di Brè alle ore 9.30, fino alle 12.30 circa.**

L'intero programma della manifestazione a Brè sopra Lugano:  
**[www.patrimoinesuisse.ch/clourouge/Bre](http://www.patrimoinesuisse.ch/clourouge/Bre)**

I dettagli delle tappe 2026 del *Clou rouge* sono disponibili su  
**[www.patrimoinesuisse.ch/clourouge](http://www.patrimoinesuisse.ch/clourouge)**

**Per ulteriori informazioni:**

Amanda Addo, comunicazione, Patrimonio svizzero  
T 044 254 57 08, [amanda.addo@patrimoinesuisse.ch](mailto:amanda.addo@patrimoinesuisse.ch)

Tiziano Fontana, presidente, Società ticinese per l'Arte e la Natura (STAN)  
T 079 708 16 30, [tiziano.fontana@bluewin.ch](mailto:tiziano.fontana@bluewin.ch)



Brè sopra Lugano (Foto: Renato Quadroni)



Nucleo storico di Brè sopra Lugano (Foto: Renato Quadroni)